

RICHIESTA O PRESENTAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA PREVENTIVA DI CONFERENZA DI SERVIZI

Al Comune di

CASTELLARANO

- Sportello Unico Attività Produttive
 Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

Estremi della marca da bollo

Codice identificativo 0 1 1 7 1 7 7 9 4 5 6 5 8 5

data (GG/MM/AAAA) 14/02/2020

ora (HH:MM:SS) 07:16:29

 Dichiaro di essere esente

L'imposta di bollo è dovuta per le richieste di rilascio di PdC e per le istanze volte a ottenere l'emissione di provvedimenti autorizzativi (vedi risoluzione n. 24/E dell'8 aprile 2013 dell'Agenzia delle Entrate)

- CILA ordinaria presentata dopo l'inizio lavori a sanatoria a sanatoria con opere con inizio lavori differente
- SCIA ordinaria presentata dopo l'inizio lavori a sanatoria a sanatoria con opere con inizio lavori differente
 in variante
- PdC ordinario in deroga a sanatoria a sanatoria con opere in variante
- Istanza di convocazione preventiva di conferenza di servizi
- CILA / SCIA / PdC dopo conferenza di servizi preventiva

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGGETTI COINVOLTI - 1 Titolari")

(se la presentazione o richiesta di titolo edilizio avviene dopo la conferenza di servizi preventiva, compilare solo i campi cognome, nome e codice fiscale)

1. La/Il sottoscritto/o

Cognome RONCAGLIA Nome MARIO

codice fiscale R N C M R A 5 6 P 0 1 1 4 6 2 S

in qualità di (*) PRESIDENTE

della ditta / società (*) CERAMICHE NOVABELL SPA

con codice fiscale (*) 0 1 7 7 9 6 7 0 3 6 1 1 1 1 partita IVA (*) 0 1 4 0 2 7 1 0 3 5 2 1 1 1

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in CASTELLARANO prov. RE stato ITALIA

indirizzo VIA MOLINO n. 1 C.A.P. 42014

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare 0536/861111

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

di avere titolo alla presentazione della presente pratica edilizia in quanto:

(ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

DITTA PROPRIETARIA

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1. avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2. non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
 - a.2.1. si allega la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che le opere previste

- b.1. non riguardano parti comuni
- b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente
- b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
 - b.3.1. si allega copia di documento d'identità di tutti i comproprietari sottoscrittori
- b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento e inizio dei lavori

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che la presente pratica riguarda:

- c.1. intervento edilizio che rientra nell'ambito dei procedimenti di competenza del SUAP, regolati dagli articoli 5, 6 e 7 del d.P.R. 160/2010,
e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:
 - c.1.1. CILA
 - c.1.2. SCIA
 - c.1.3. domanda di rilascio di PdC
- c.2. intervento edilizio che non rientra nell'ambito dei suddetti procedimenti di competenza del SUAP
e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:
 - c.2.1. CILA
 - c.2.2. SCIA
 - c.2.3. domanda di rilascio di PdC
 - c.2.4. istanza di convocazione preventiva di conferenza di servizi

che inoltre la presente pratica:

- c.3. non riguarda una variante a precedente titolo edilizio
- c.4. riguarda una variazione essenziale al seguente titolo abilitativo: tipo _____ n. _____ del _____

- c.5. riguarda una **variante in corso d'opera / di fine lavori** (1) al seguente titolo abilitativo:
tipo _____ n. _____ del _____

per quanto attiene in particolare all'inizio dei lavori si precisa che, trattandosi di:

- c.6. una **CILA / SCIA** (2) **semplice o unica**, in quanto l'intervento non è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, i **lavori avranno inizio**:
- c.6.1. **immediatamente**, trattandosi di titolo edilizio nell'ambito di procedimenti di competenza del SUAP
 - c.6.2. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data odierna (2);
 - c.6.3. **immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito della CILA / SCIA** (2) (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
 - c.6.4. **successivamente in data** _____ (*data comunque inferiore ad un anno*)
- c.7. una **CILA / SCIA** (2) **condizionata**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, i **lavori avranno inizio**:
- c.7.1. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti tramite conferenza di servizi;
 - c.7.2. **successivamente, in data** _____ (*data comunque inferiore ad un anno*)
- c.8. una **domanda di rilascio di PdC**:
- c.8.1. **i lavori saranno iniziati dopo il rilascio del medesimo titolo**
 - c.9. una **istanza preventiva di conferenza di servizi**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti che con il presente modulo si richiede di acquisire prima della presentazione/richiesta del titolo edilizio e
 - c.9.1. di essere consapevole che **i lavori potranno essere iniziati solo dopo la presentazione /richiesta del titolo edilizio**, nei termini che saranno indicati nel medesimo titolo
 - c.10. una **CILA / SCIA / richiesta di PdC** (2), **presentata a seguito della determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi**, comunicata dal SUE/SUAP con prot. n. _____ del _____, i **lavori avranno inizio**:
 - c.10.1. **oggi** (cioè alla data di presentazione del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA (2))
 - c.10.2. **tra 20 giorni** (cioè dopo la scadenza del termine per il controllo del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA (2))
 - c.10.3. **alla data di rilascio del PdC**

(1) Questa casella non deve essere compilata per le CILA le cui varianti in corso d'opera/fine lavori sono presentate direttamente a fine lavori con il Modulo 5

(2) Il titolo edilizio presentato o del quale si richiede il rilascio è quello indicato alle caselle c.1.1., c.1.2., c.1.3. ovvero c.2.1., c.2.2., c.2.3.

d) Pratica in sanatoria

che la presente pratica

- d.1. **non riguarda una sanatoria**
- d.2. **riguarda una sanatoria**, trattandosi di:
 - d.2.1. **CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16 bis della lr 23 del 2004) e pertanto:
 - d.2.1.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 333,00 euro
 - d.2.2. **SCIA con lavori in corso di esecuzione** (art. 18, comma 2, della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - d.2.2.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 2000,00 euro
 - d.2.3. **CILA a sanatoria** (art. 16 bis della lr 23 del 2004) e pertanto:
 - d.2.3.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 1000,00 euro

- d.2.4. **SCIA/PdC con accertamento di conformità** (art. 17, commi 1 o 2, della L.R. 23 del 2004) e pertanto:
 - d.2.4.1. si allega ricevuta di **versamento dell'oblazione** prevista all'art. 17, comma 3
 - d.2.5. **SCIA a sanatoria** (art. 17-bis della L.R. 23 del 2004) e pertanto:
 - d.2.5.1. si allega ricevuta di **versamento della sanzione** prevista all'art. 17, comma 3
- e che, oltre alla sopraindicata sanatoria, la presente pratica:
- d.3. non riguarda anche un intervento edilizio
 - d.4. riguarda l'intervento edilizio qualificato e descritto nel modulo 2, quadro 2

e) Localizzazione dell'intervento (*In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"*)

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in	(via, piazza, ecc.)	Via Molino	n. 1
---------	---------------------	------------	------

scala	piano	interno	C.A.P. 42014
-------	-------	---------	--------------

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in	(via, piazza, ecc.)	n.
---------	---------------------	----

scala	piano	interno	C.A.P.
-------	-------	---------	--------

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i

sito in	(via, piazza, ecc.)	n.
---------	---------------------	----

scala	piano	interno	C.A.P.
-------	-------	---------	--------

foglio n. 58

censito al catasto

map. 8-9-10-11-12-15-23-25-35-95-96-122-123-124-127-128-145-146-171-177-185-186-187-188

sub. (se presenti)

fabbricati sez. (se presenti)

terreni sez. urb. (se presenti)

avente categoria catastale

D1

destinazione d'uso INDUSTRIALE

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

foglio n.

censito al catasto

map.

sub. (se presenti)

fabbricati sez. (se presenti)

terreni sez. urb. (se presenti)

avente categoria catastale

destinazione d'uso

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

foglio n.

censito al catasto

map.

sub. (se presenti)

fabbricati sez. (se presenti)

terreni sez. urb. (se presenti)

avente categoria catastale

destinazione d'uso

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

dichiara che le opere oggetto dell'intervento :

- f.1. riguardano un intervento di **nuova costruzione su area libera**
- f.2. riguardano un immobile/unità immobiliare esistente
 - f.2.1. oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso del titolare ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale:
 - f.2.1.1. **titolo unico procedimento SUAP** (1) n. _____ del _____
 - f.2.1.2. **permesso di costruire/licenza edil./concessione edil.**(1) n. **5764** del **23/07/2004**
 - f.2.1.3. **autorizzazione edilizia** (1) n. _____ del _____
 - f.2.1.4. **Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985** (1) n. _____ del _____
 - f.2.1.5. **Condonio edilizio** (1) n. _____ del _____
 - f.2.1.6. **denuncia di inizio attività (DIA)** (1) n. **9/2006** del **20/01/2006**
 - f.2.1.7. **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** (1) n. _____ del _____
 - f.2.1.8. **comunicazione inizio lavori (CILA)** (1) n. **VIA PEC** del **21/09/2017**
 - f.2.1.9. **altro** (1) **CILA ALLA COPERTURA** n. **2018/00416** del _____
PDC n. **2018/01195** del _____
SCIA - VARIANTE PARZIALE A PDC 2018/01195 n. **2019/01184** del **13/03/2020**
SCIA - VARIANTE FINALE A PDC 2018/01195 n. **PEC** del _____
 - f.2.2. oggetto di accatastamento di primo impianto, in quanto non sono stati reperiti titoli abilitativi, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edili per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)

Inoltre dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.3. conforme alla documentazione dello stato legittimo che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)
- f.4. in difformità rispetto al titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto), e che tali opere sono state realizzate in data _____

(1) Le caselle da f.2.1.1. a f.2.1.9. non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edili

g) Calcolo del contributo di costruzione

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento da realizzare

- g.1. è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013 ovvero di altra normativa speciale, (specificare il caso): **VARIANTE URBANISTICA**
- g.2. è a titolo oneroso.
 - g.2.1. pertanto si allega **prospetto di calcolo del contributo dovuto, predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio** (1)

Rispetto agli oneri specifica che:

- g.2.2. non usufruisce di riduzioni
- g.2.3. usufruisce di una riduzione
 - g.2.3.1 usufruisce in particolare della riduzione prevista per l'**edilizia abitativa convenzionata**, di cui al rogito _____ in data _____
 - g.2.3.2 usufruisce in particolare di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso): _____

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- g.3.1. **si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto**
- g.3.2. trattandosi di PDC, **dichiara che il versamento sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo, con le modalità previste dal Comune**
- g.3.3. trattandosi di CILA o di SCIA ad efficacia differita, **si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto**
- g.3.4. **chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; ed in particolare:**
 - g.3.4.1. **chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione, e pertanto: (2)**
 - g.3.4.1.1. **si allega l'attestazione del versamento della prima rata dovuta e idonea forma di garanzia, redatta con le modalità previste dal Comune;**
 - g.3.4.1.2. **si riserva di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori in caso di SCIA o al momento del ritiro in caso di permesso di costruire, l'attestazione del versamento della prima rata dovuta e idonea forma di garanzia, redatta con le modalità previste dal Comune**
 - g.3.4.2. **si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere (2)**
- g.3.5. **non si versa in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/eseguirà a scomptato le seguenti opere di urbanizzazione**
di cui alla convenzione _____
in data _____

che inoltre per l'intervento

- g.3.6. **si richiede la monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del _____, e pertanto:**
 - g.3.6.1. **si allega il prospetto di calcolo della monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**

(1) *La determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto e della monetizzazione compete allo sportello unico.*

(2) *Le caselle g.3.4.1. e g.3.4.2. non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere*

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 2 TECNICI INCARICATI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE"

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che l'intervento

- I.1. **non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008**
- I.2. **ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**
- I.3. **ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:**
 - I.3.1. **relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici**
 - I.3.1.1. **dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità**

contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- I.3.1.2. dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.3.2. relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008
 - I.3.2.1. dichiara che **l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**
 - I.3.2.2. dichiara che **l'intervento è soggetto a notifica**, e pertanto:
 - I.3.2.2.1. si indica il numero di codice SICO _____ relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - I.3.2.2.2. si riserva di indicare prima dell'inizio lavori il numero di codice SICO relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della CILA, SCIA e del PdC è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, leggera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

(da non compilare in caso di CILA)

- m.1. che **non vi è specifico protocollo di legalità** a livello locale
- m.2. che **vi è specifico protocollo di legalità** a livello locale (*specificare località e data di sottoscrizione*) protocollo di legalità approvato con Del. di Giunta n. 102 del 27/01/2017

che l'importo complessivo dei lavori:

- m.3. è **uguale o inferiore a 150.000 euro** o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori;
- m.4. è **superiore a 150.000 euro** o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto:
 - m.4.1. comunica che **l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta nella White List** della Prefettura di _____ con prot. n. _____ del _____ in quanto ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 52 bis, del DPCM 24/11/2016 tale iscrizione tiene luogo alla documentazione antimafia;
 - m.4.2. ai fini dell'acquisizione della **comunicazione antimafia**:
 - m.4.2.1. trattandosi di intervento soggetto a PdC:
 - m.4.2.1.1. fornisce i dati dell'impresa esecutrice dei lavori, nella sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
 - m.4.2.1.1.1. e si impegna a trasmettere allo sportello unico l'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico;
 - m.4.2.1.2. si riserva di comunicare prima dell'inizio dei lavori i dati dell'impresa esecutrice e
 - m.4.2.1.2.1. dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico).

- m.4.2.2. **trattandosi di intervento soggetto a SCIA,**
 - m.4.2.2.1. **allega l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;
 - m.4.2.2.2. **si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;
 - m.4.2.3. comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta all'**Elenco di Merito delle imprese e degli operatori economici della Regione Emilia-Romagna**.
- m.4.3. poiché il protocollo di legalità a livello locale richiede l'acquisizione dell'**informazione antimafia**, aggiuntiva rispetto alla comunicazione (1)
- m.4.3.1. **allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi di maggiore età ai sensi dell'art. 85, comma 3, del DLgs n. 159/2011**

(1) *Le caselle m.4.2. e m.4.3. non sono alternative tra loro in quanto i protocolli antimafia a livello locale possono richiedere l'informazione antimafia aggiuntiva alla comunicazione antimafia richiesta dalla legge ai fini dell'efficacia del titolo edilizio.*

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente presentazione o richiesta di titolo edilizio istanza di conferenza di servizi preventiva non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE

di indicare nella tabella che segue la documentazione allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente segnalazione certificata di inizio attività

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione (Modulo 2)	-	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati"		Obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Procura speciale	-	Obbligatorio in caso di invio telematico del presente modulo e del modulo 2 e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente intervento, facoltativo negli altri casi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"	e)	Obbligatorio se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per le quali si richiede la deroga	2)	In caso di PdC in deroga, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"	h) i)	Se l'intervento è presentato da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione antimafia	m)	Obbligatoria in caso di SCIA per iniziare lavori di importo superiore a 150.000 euro, a pena di inefficacia della SCIA e della istanza di conferenza di servizi preventiva ovvero per altri importi se previsto da specifici protocolli di legalità a livello locale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi		Nel caso di acquisizione dell'informazione antimafia
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"	4)	Se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	6)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria o dell'oblazione	d) 6)	Se titolo in sanatoria o SCIA tardiva presentata in corso d'opera ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	g) 6)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Precedenti edili forniti al progettista dal titolare anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della L. 241/1990)	f) - 3)	Obbligatorio in caso di intervento su edificio esistente, salvo il caso in cui l'Amm. comunale sia già in possesso dei medesimi precedenti edili, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Da compilare anche in caso di tolleranze costruttive
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi		Sempre obbligatorio per gli interventi edili non in sanatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi	3)	Se si tratta di pratica in sanatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Da compilare anche in caso di tolleranze costruttive
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - Versione aprile 2018

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce "elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione"	Sempre obbligatorio in caso di intervento su area libera, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>		Valutazione preventiva	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input type="checkbox"/> relazione tecnica <input type="checkbox"/> elaborati grafici	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla disciplina sulle barriere architettoniche (comunale, da rilasciare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione	Se l'intervento, pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici nei casi di cui all'art. 5, comma 2, del dm n. 37/2008 a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DGR 1715/2016 - Allegato 4)	Se intervento è soggetto all'applicazione della DGR n. 1715/2016, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 alla DAL 156/2008	Se l'intervento riguarda una variazione essenziale per la quale continua ad applicarsi, in via transitoria, la DAL 156 del 2008

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva	
	11)	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995, soggetto a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in conformità al Modulo 6 del DPR n. 120/2017	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del DPR n.120/2017, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto di riutilizzo	Se le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da affioramenti geologici naturali contenenti amianto in misura superiore al valore determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DRP n. 120/2017, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga	13)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	14)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	Sempre obbligatorio per i titoli edili non in variante, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Obbligatorio anche in caso di titoli in sanatoria di Interventi non aventi rilevanza strutturale.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIP)	16)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici e rientra nei casi L1 ed L2, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di Inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali	Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria	Se SCIA o richiesta di PdC in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzare sismica o del deposito del progetto strutturale (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica vigente al momento della loro realizzazione	16) Se SCIA o richiesta di PdC in sanatoria per intervento che ricomprende opere strutturali, iniziato prima della classificazione sismica del Comune (art. 22, comma 1 LR 19/2008) a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.15/D.9 – "Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali"	Obbligatori se variante in corso d'opera che non ha carattere sostanziale, secondo quanto prevede la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per varianti non sostanziali a progetto strutturale	Da presentare insieme a MUR A.15/D.9 se il titolare non si riserva di produrre la documentazione alla fine dei lavori edili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR 380/2001	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (e il deposito o l'istanza di autorizzazione sismica non contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha il valore e gli effetti della medesima denuncia)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	17) Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di inefficacia della CILA o della

		SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
VINCOLI		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva</p> <p>oppure</p> <p>Se pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona con vincolo paesaggistico apposto dopo l'abuso, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC</p> <p>oppure</p> <p>Se pratica in sanatoria su immobile vincolato per intervento realizzato prima del 12/5/2006 a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> procedimento ordinario <input type="checkbox"/> procedimento semplificato <p>19)</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004)</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza, di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs n. 42 del 2004</p> <p>20)</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio</p> <p>21)</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione</p> <p>22)</p>

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comunicazione di inizio attività , di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune (aree di pertinenza dei corpi idrici), sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)		Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto	25)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga della fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è subordinato alla deliberazione del consiglio comunale, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta di fattibilità del CTR		Se l'intervento comporta la realizzazione di un nuovo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore, o il passaggio alla soglia superiore di uno stabilimento preesistente (art. 16, comma 1, e art. 3, comma 1, lettere c) e d) del DLgs 105/2015), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il parere preventivo del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)	27)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia	Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di Autorizzazione dell'autorità marittima	Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio di deroga alla servitù militare	Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro atto di assenso (specificare quale)	Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (specificare quale)	Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (In caso di più di quattro titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

2. La/Il sottoscritta/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*) _____ partita IVA (*) _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

3. La/Il sottoscritta/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*) _____ partita IVA (*) _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

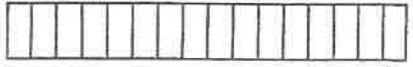
Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

4. La/Il sottoscritto/o

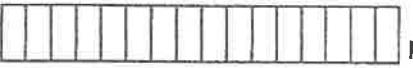
Cognome _____

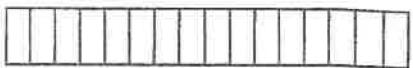
Nome _____

codice fiscale 

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*) 

partita IVA (*) 

nato a _____

prov. _____

stato _____

nato il _____

residente in _____

prov. _____

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

2. TECNICI INCARICATI

(compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche

(sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome GEOM. BALBERINI SERGIO

codice fiscale BLBSRG55H221462J

nato a SASSUOLO

prov. MO

stato ITALIA

nato il 22/06/1955

residente in FIORANO MODENESE

prov. MO

stato ITALIA

indirizzo P.ZZA DELLE ROSE

n. 7

C.A.P. 41042

con studio in SASSUOLO

prov. MO

stato ITALIA

indirizzo VIA BERNA

n. 30/D

C.A.P. 41049

Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI

di MODENA

al n. 1803

Telefono 0536/811412

fax. 0536/1948124

cell. 335/6104832

posta elettronica certificata sergiob@pec.studiobalberini.it

3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE

(in caso di più imprese esecutrici/installatrici, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

Lavori svolti			
<input checked="" type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori			
Ragione sociale			
codice fiscale	partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	n.	
con sede legale in	Comune _____ Via _____	prov. _____ n. _____	C.A.P. _____
Con sede operativa in	Comune _____ Via _____	prov. _____ n. _____	C.A.P. _____
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a	prov.		stato _____
nato il			
Telefono	fax.	cell. _____	
posta elettronica certificata			
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di _____		
codice impresa n. _____	sigla denominazione cassa edile _____		
<input type="checkbox"/> INPS	sede di _____		
Matricola azienda n. _____			
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di _____		
codice impresa n. _____	pos. assicurativa territoriale n. _____		
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC		
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare) _____		
DURC on line	n. protocollo	Data richiesta	Scadenza validità

Data e luogo

il/i dichiarante/i
NovaBell SPA
 CERAMICHE ITALIANE

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

